

Date utili per il voto  
Dal 10 al 20 ottobre



# #facciamordine

ELEZIONIORDINEARCHITETTIROMA\_17



Mi chiamo Antonietta (Antonella) Villanti a sono nata a Ischia il 1 settembre del 1967. Ho vissuto a Napoli, fino al luglio 1985, dove ho conseguito il diploma di maturità scientifica. Quindi per motivi familiari, mi sono trasferita a Roma, dove ho proseguito gli studi presso la Facoltà di Architettura de “La Sapienza”, sede di Valle Giulia, in cui mi sono laureata nel luglio 2001, con la votazione di 108/110 portando una tesi progettuale su Ladispoli, città in cui risiedo, intitolata *“Riqualificazione e completamento del centro civico di Ladispoli mediante realizzazione di una casa-albergo per anziani autosufficienti ed annesso centro sociale”*. Nell’aprile 2002 mi sono abilitata alla libera professione.

Nel febbraio 2003 con la mia tesi di laurea, ho partecipato ad un concorso indetto dalla Provincia di Roma, in tema di pianificazione territoriale sostenibile vincendo un premio per menzione speciale. Con la stessa tesi, nel giugno 2004 ho partecipato anche al concorso internazionale indetto dall’Unione Internazionale

Architetti, *“La celebrazione delle città”*, nonché successivamente nel 2005 al concorso di idee indetto dalla COOP. ANSALONI, per la *“Realizzazione Di Una Residenza Collettiva Per Anziani”* e nel 2009 al bando indetto dalla Simfer per un concorso di idee per una struttura aperta al pubblico con soluzioni innovative per la partecipazione ad attività svolte da persone con disabilità. Durante il periodo di studi universitari ho collaborato con vari studi di architettura della Capitale, maturando una significativa esperienza, in qualità di Progettista e Interior Designer. Questa attività mi ha portato anche a partecipare, al concorso internazionale Home Design Competition, INTERREG DESIGN '99, *“La casa degli anni 2000”*, indetto dall’editoriale Domus. Dopo la laurea, ho esteso la mia esperienza progettuale al campo degli allestimenti e ristrutturazioni di locali commerciali ed attività di ristorazione e mescita. Nel frattempo ho continuato ad accrescere la mia formazione professionale frequentando corsi post-laurea, in materia di abbattimento barriere architettoniche, in materia di sicurezza statica ed impiantistica ai fini della redazione del fascicolo del fabbricato; in materia di uso di fonti energetiche rinnovabili e progettazione bioclimatica vincendo una borsa di studio per la partecipazione al corso di alta formazione indetto dalla Regione Lazio *“La qualità dell’abitare attraverso il risparmio energetico e la bioclimatica”*. Partecipando al workshop finale del corso *“Progetto di qualità ed efficienza ambientale ed energetica”* indetto dall’Ordine degli Architetti di Roma, col progetto *“Vivere secondo natura: il colore del clima”*, ho ricevuto una menzione e la pubblicazione dello stesso. Ho inoltre, recentemente partecipato, con alcuni progetti di propri prodotti realizzati, al bando *“Fabbricando”* indetto da Federarchitetti, per l’autoproduzione di oggetti di design. Dalla frequentazione del corso *“Progettare per tutti senza barriere”*, è scaturita, una collaborazione, con il Comune di Ladispoli, come consulente in materia di abbattimento barriere architettoniche, nonché l’incarico per la progettazione preliminare e definitiva di un intervento di abbattimento barriere architettoniche nell’area del centro civico, per l’accesso al Municipio, mediante la realizzazione di un percorso per disabili visivi. L’attuale attività professionale prevalentemente per privati, comprende interventi di consolidamento statico, di redazione di pratiche edilizie, catastali, certificazioni energetiche ed interventi, in qualità progettista e direttore lavori, per ristrutturazioni edilizie e riqualificazioni energetiche di abitazioni.

Rientrano nel campo degli interessi personali l’organizzazione di eventi culturali e tecnologici (ho organizzato la Conferenza dell’ Arch. Beniamino Servino presso Comune di Ladispoli; il Convegno *“Tecnologie e Sostenibilità. Costruire Sostenibile – Abitare Consapevole”*; il Convegno *“Universal Design: un modo di fare città, un modo di fare cultura”* nonché vari seminari per l’aggiornamento professionale dei colleghi architetti); infine le filosofie olistiche, lo studio dei rimedi naturali applicati alla salute, il Thai – Chi, Qi Gong, (attualmente praticato), il Feng- Shui.

**Attualmente sono Delegato del Decentramento per la zona 2 Ladispoli Cerveteri e pro tempore per Civitavecchia, sono anche membro, sempre presso l’OAR, dell’Osservatorio per l’Accessibilità;** inoltre sono vicepresidente aggiunto dell’Ass.ne *“Comitato di Quartiere Miami”* e sono stata membro del Consiglio d’Istituto del IC *“Ilaria Alpi”* di Ladispoli.

**Mi candido per l’elezione al Consiglio dell’Ordine degli architetti PPC di Roma e Provincia nella lista #facciamordine** con questi colleghi che condividono un grande amore per l’architettura, per questa nostra meravigliosa città, per tutti i piccoli e grandi comuni della provincia e che, insieme a me, sono seriamente intenzionati ad impegnarsi per il cambiamento:

1. Francesco Orofino
2. Cecilia Anselmi
3. Marco Burrascano
4. Alessandro Ciarpella
5. Ivan Cristadoro (iunior)
6. Maria Beatrice Fumarola
7. Massimo Locci
8. Riccardo Hopps
9. Giancarlo Maussier
10. Riccardo Petrachi
11. Cesare Querci
12. Lorenzo Sant’Andrea
13. Filippo Spaini
14. Gianluca Valle
15. Antonietta Villanti

arch. Antonietta Villanti – [A.Villanti@archiworld.it](mailto:A.Villanti@archiworld.it)

# #FACCIAMORDINE

## le nostre idee, il nostro Programma

### Premessa

Una riflessione sull'identità e sul ruolo degli Ordini professionali è per noi una premessa imprescindibile per impostare il programma di lavoro di chi si candida a governare, nei prossimi anni, il Consiglio dell'Ordine degli Architetti di Roma.

Altre liste chiederanno il vostro voto promettendo mirabolanti azioni in difesa degli interessi di categoria, impegnandosi a trovare lavoro per gli iscritti, a risolvere i problemi previdenziali, a offrire servizi dopo-lavoro aziendale e centri di assistenza fiscale o di recupero crediti.

**Noi proponiamo una prospettiva diversa**, che è anche l'unica possibile, chiarendo prima di tutto cosa è un **Ordine professionale**, perché esiste e quali sono le sue competenze. E da qui partiremo per la promozione dell'architettura e del nostro ruolo.

**L'Ordine degli Architetti è un Ente Pubblico non economico**, vigilato dal Ministero della Giustizia, cui compete principalmente la **tutela della collettività e della committenza**, verso la quale si rende garante - con azioni di vigilanza e di controllo - della qualità delle prestazioni e del rispetto delle regole.

Questo è quanto chiede una legge che ha sicuramente necessità di essere rivista ma che, oggi, non possiamo ignorare.

Ma soprattutto, nella nostra visione, l'Ordine ha un compito prioritario: **promuovere in tutti i modi possibili la qualità dell'architettura e delle trasformazioni del territorio per favorire il miglioramento della qualità della vita dei cittadini**, perché la mancanza di architettura in Italia rappresenta un grave problema culturale e sociale.

Questo vuol dire che sarà compito di noi architetti **avviare politiche in grado di suscitare una nuova domanda di architettura**, perché crediamo che questa sia l'azione più importante per restituire dignità e ruolo sociale alla nostra professione.

Il nostro programma si basa su 15 punti principali. A tutti voi che ci darete attenzione diciamo fin da ora:

**GRAZIE !**

- 
1. **SUSCITARE UNA NUOVA DOMANDA DI ARCHITETTURA NELLA SOCIETÀ E NELLE ISTITUZIONI**
  2. **PROMUOVERE LA RIFORMA DEL CODICE DEGLI APPALTI E L'APPROVAZIONE DI UNA LEGGE PER L'ARCHITETTURA**
  3. **RILANCIARE LA CASA DELL'ARCHITETTURA COME LUOGO DI CULTURA E DI CONFRONTO APERTO AI CITTADINI**
  4. **OTTENERE PIÙ CONCORSI DI PROGETTAZIONE, MENO GARE E CONCORSI DI IDEE**
  5. **PROMUOVERE OPPORTUNITÀ PER CONSENTIRE AI GIOVANI ARCHITETTI DI COMPETERE**
  6. **GARANTIRE TRASPARENZA E SEMPLIFICAZIONE NELLE PROCEDURE AUTORIZZATIVE IN EDILIZIA**
  7. **PRESTARE ATTENZIONE AGLI ARCHITETTI CHE OPERANO SUL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI ROMA**
  8. **RIFORMARE PROFONDAMENTE IL SISTEMA DEI CREDITI FORMATIVI OBBLIGATORI**
  9. **GARANTIRE SERVIZI DI QUALITÀ AGLI ARCHITETTI PERCHÉ POSSANO OFFRIRE PRESTAZIONI DI QUALITÀ AI COMMITTENTI**
  10. **AVERE UN BILANCIO PARTECIPATO DELL'ORDINE E RIDURRE LE QUOTE DI ISCRIZIONE**
  11. **SBUROCRATIZZARE LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ORDINE**
  12. **RIFORMARE LA TENUTA DELL'ALBO IN FUNZIONE DELLE DIVERSE FIGURE PROFESSIONALI**
  13. **RIVEDERE I MECCANISMI DI ACCESSO ALLA PROFESSIONE: TIROCINIO E ESAME DI STATO**
  14. **CHIARIRE CHE L'ORDINE NON È UN SINDACATO**
  15. **PARTICIPARE E FARE PARTECIPARE PER COMPRENDERE LE ISTANZE DI TUTTI**